



Sezione Luciano Pavarotti
Modena

2012
PASQUA

AIL MODENA ONLUS - Associazione Italiana contro le Leucemie - Linfomi e Mieloma

Vent'anni di AIL Modena! Breve storia di un successo della solidarietà.

AIL Modena compirà quest'anno vent'anni. Infatti, il 22 ottobre 1992 un gruppo di cittadini modenesi riuniti fisicamente e rappresentati legalmente in uno studio notarile di Modena fondavano una associazione denominata "AIL Modena sezione autonoma della Associazione Italiana contro le Leucemie" con sede legale in Modena via del Pozzo, 71 e che avrà per oggetto e scopo di operare per lo sviluppo e la diffusione delle ricerche scientifiche sulle leucemie ed altre emopatie maligne e per il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio sanitaria in favore dei leucemici ed altri emopatici e delle loro famiglie, in armonia con le finalità statutarie ed operative della Associazione Italiana contro le Leucemie con sede in Roma. Tra i fondatori, oltre al Vescovo di Modena, Monsignor **Santo Quadri**, e al Sindaco di Modena, Architetto **Pier Camillo Beccaria**, erano presenti modenesi illustri come il Maestro **Luciano Pavarotti** e dirigenti di varie Istituzioni cittadine come il Dott. **Giorgio Baldini**, Presidente della Provincia, il Dott. **Alberto Mantovani**, Presidente della Associazione Industriali nonché numerosi giornalisti e docenti universitari tra i quali venne eletto presidente il Prof. **Ubaldo Di Prisco**, Professore di Ematologia e Primario del Servizio di Ematologia del Policlinico. Cominciò così la vita della nostra associazione. I primi

anni non furono certo facili. Il numero dei soci e sostenitori era molto piccolo e l'associazione doveva farsi conoscere dalla cittadinanza, ottenere il riconoscimento della personalità giuridica ed entrare poi nell'elenco regionale delle ONLUS: per parecchi anni l'Associazione non ebbe una sede autonoma e fu ospitata nello studio del suo presidente al quinto piano del Policlinico. È necessario sottolineare che le difficoltà che AIL Modena ebbe nei primi anni della sua attività erano dovute anche alla scarsa conoscenza che la cittadinanza modenese aveva dei problemi legati alla diagnosi ed alla cura di una malattia allora inesorabilmente mortale come la leucemia. Ne è prova evidente la reazione negativa di una parte della stampa locale quando l'Amministrazione del Policlinico istituì nel 1976, 16 anni prima della nascita di AIL Modena, un servizio autonomo di Ematologia nell'ambito dell'Istituto di Patologia Medica del Policlinico e un quotidiano cittadino scrisse che era stato fatto un grosso danno pubblico per un piccolo interesse privato. Questo, si noti bene, quando a Bologna l'industriale Serragnoli costruiva un palazzo per la sede dell'Istituto di Ematologia del Policlinico Sant'Orsola, mentre l'ematologia modenese dovette restare per 25 anni nelle sei stanze del quinto piano del Policlinico che erano evidentemente una sede assai poco adatta, trovandosi molto spesso pazienti immunodepressi in prossimità di pazienti con forme infettive. L'Associazione andava comunque crescendo formando i primi gruppi di volontari e installando i primi gazebo in occasione delle festività natalizie e pasquali. Purtroppo, nel 1995, si manifestarono i primi segni di una forma estremamente aggressiva di mieloma multiplo che portò a morte nel 1998 il Prof. **Di Prisco**, dopo lunghe sofferenze. Inevitabilmente, questo tragico evento causò un rallentamento nello sviluppo dell'Associazione, di cui **Di Prisco** era non solo presidente ma animatore instancabile nel superare le tante difficoltà che incontrava la giovane associazione da lui fondata. Ma il seme era stato gettato e un primo successo potevo registrarlo quando, avendo assunto la presidenza

Ritornano le uova di cioccolato... il 23, 24 e 25 marzo. Il modo più dolce di essere solidali

Pasqua si avvicina e, come sempre, porta con sé il profondo messaggio della rinascita e del risveglio e simbolo di questo momento fondamentale è l'uovo, metafora della vita che nasce. Per questo motivo le uova vengono utilizzate da sempre come dono augurale e propiziatorio. Anche l'AIL ha adottato l'uovo come protagonista indiscusso delle proprie campagne di sensibilizzazione alla lotta contro le leucemie ed i linfomi. Queste malattie possono stroncare la vita, ma grazie a tante dolci uova di cioccolato, è possibile contrastare concretamente il loro decorso.



I fondi raccolti servono per finanziare:

- **il Servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica (medico e infermieristico)** che permette ai pazienti gravi o con difficoltà deambulatorie di essere assistiti gratuitamente nella propria casa,
- **il Servizio di Psicologia** che ha l'obiettivo di sostenere sia i malati che le loro famiglie,
- **l'attività di ricerca** con contributi di studio per medici, biologi, tecnici di laboratorio e giovani ricercatori che svolgono la propria attività presso la Divisione di Ematologia del Policlinico e presso il Dipartimento di Bioscienze e Biotecnologie dell'Università di Modena.



Prof. Umberto Torelli, Presidente AIL Modena

continua a pag. 2

continua a pag. 2

segue da pag. 1

Per realizzare questi progetti è di fondamentale importanza l'impegno dei numerosi volontari che partecipano attivamente alle campagne di raccolta fondi. Un grazie anche a tutti i cittadini, aziende e istituzioni che danno il loro prezioso contributo, aderendo con generosità alle iniziative.



Volontari e sostenitori di AIL Modena



Le "buone favole" che aiutano AIL Modena

Assieme alle uova di Pasqua quest'anno saranno distribuite presso i banchetti AIL anche le copie del volume "Le favole tra Secchia e Panaro", una raccolta di storie scritte dagli alunni delle scuole elementari del territorio. Una nuova occasione per compiere un gesto di solidarietà, con il piacere di avere un volume ricco di bellissime illustrazioni e tutta la fantasia dei bambini modenesi.



Per conoscere le piazze di Modena e provincia dove saranno presenti i banchetti AIL visita il sito www.ailmodena.org

Diventa **VOLONTARIO AIL MODENA**
per info chiama il **328.17.41.345** e chiedi di **Loretta**

segue da pag. 1 "Vent'anni di AIL Modena"

dell'Associazione, potevo firmare con l'Azienda Policlinico la prima convenzione per l'assistenza domiciliare ematologica alla fine del 1998. Le difficoltà da superare erano state molte, ma la più grande era stata quella di trovare uno specialista in ematologia che fosse disposto ad assumersi l'impegno di assistere a domicilio dei malati difficili come sono sempre quelli ematologici. Il coraggioso fu il Dott. **Enzo Favale**, al quale va il grande merito di aver iniziato e fatto crescere un servizio specialistico che negli ultimi 14 anni ha reso decisamente migliore la qualità della vita di molte centinaia di pazienti. Pochi anni dopo l'istituzione del servizio

iniziò la sua collaborazione una valente infermiera specializzata, la signora **Paola Baldanzi**, e qualche anno dopo si unì a loro un altro ematologo, il Dott. **Pierluigi Alfieri**, grazie al quale il servizio di assistenza domiciliare ematologica poté essere esteso alla provincia.

Pochi anni dopo l'inizio dell'assistenza domiciliare ematologica venne deciso di associare un servizio di sostegno psicologico di cui si occupa sin dall'inizio la Dott. ssa **Lisa Galli** ora affiancata dalla Dott. ssa **Chiara Bulgarelli**. Il tipo e la qualità delle prestazioni dei due servizi, di cui si può

Dott.ssa
Chiara Bulgarelli



Dott. Enzo Favale, Dott.ssa Luisa Galli, infermiera Paola Baldanzi e il Dott. Pierluigi Alfieri

vedere una sintesi nel nostro sito www.ailmodena.org, sono una prova evidente dell'impegno di lavoro che ad essi viene richiesto. Ma la cura ed il benessere dei malati di leucemia e malattie affini sono solo una parte degli obiettivi istituzionali dell'Associazione. Un'altra parte, altrettanto importante, è rappresentata dalla **promozione della ricerca**.

E in una città sede universitaria come Modena, e per di più sede di una Facoltà di Medicina con una lunga tradizione di studi ematologici, AIL Modena non poteva che promuovere la ricerca all'interno di due Dipartimenti, quello di Oncologia ed Ematologia e quello di Scienze Biomediche. **Era l'anno 2000**, ed era appena stata messa a punto negli Stati Uniti una tecnologia sofisticatissima per lo studio dell'espressione del genoma, cioè per determinare quali e quanti geni sono in funzione nei diversi tipi di cellule.

Per questi studi era stato messo in commercio uno strumento estremamente sofisticato capace di un rendimento analitico altissimo, ma di un costo per noi allora proibitivo. **Il rinnovato Consiglio di Amministrazione di AIL Modena** decise di affrontare la sfida di trovare i fondi per l'acquisto di questo strumento, **allestire un laboratorio** dedicato esclusivamente al suo uso e trovare **un gruppo di ricerca** all'interno del quale potesse svilupparsi un "team" di studiosi desiderosi



Equipe della Divisione di Ematologia nei primi anni del 2000 con il Prof. Mario Luppi (da destra il secondo in basso) ora Direttore della Struttura Complessa di Ematologia

ricerca. Il lavoro nel nuovo laboratorio iniziava già nel 2000 e prendeva rapidamente quota, cosicché già nel 2002 usciva un primo lavoro. Negli anni successivi il numero dei piani di ricerca affrontati e dei lavori pubblicati aumentava costantemente, parallelamente ad un notevole potenziamento della strumentazione scientifica, un "upgrading" sostenuto da rilevanti finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Gli importanti risultati ottenuti determinavano un aumento dei rapporti di lavoro con altri laboratori italiani ed europei e cresceva il numero di ricercatori impegnati in complesse ricerche di biologia cellulare e molecolare della cellula leucemica. Ma l'impegno finanziario di AIL Modena non si è limitato alle iniziative

dell'Ateneo. Spero che questa brevissima sintesi dei risultati di vent'anni di attività della nostra Associazione sia sufficiente a dare un'idea della loro importanza ai fini del mantenimento di una qualità il più elevata possibile dello studio e della cura delle leucemie a Modena.

Ma prima di concludere mi sia permesso un breve cenno a chi ha permesso di raggiungere questi risultati. In primo luogo naturalmente il merito va a tutti coloro che hanno contribuito materialmente con un'offerta anche piccola, ma sempre importante, alla raccolta complessiva.

Ma proprio perché la parte più importante di essa viene da tante piccole offerte è necessario sottolineare **quanto importante sia il lavoro dei tanti volontari** che almeno due volte all'anno, all'inizio dell'inverno e all'inizio della primavera, animano i circa cento punti di raccolta sparsi in tutta la provincia con la tradizionale offerta delle stelle di Natale e delle uova di Pasqua. Ma alla base del successo di AIL Modena c'è lo straordinario **lavoro di preparazione, organizzazione e coordinamento** svolto da più di dieci anni dalla signora **Loretta Picchioni**.

La "nostra Loretta" è molto più di una coordinatrice: è il motore della nostra Associazione, colei che gode della piena fiducia di tutti i nostri volontari e sostenitori. È lei che ha saputo trasformare in pochi anni un piccolo gruppo di volontari in una Associazione provinciale capace di mobilitare decine e decine di persone che hanno piena fiducia che nulla del loro tempo e dei loro sforzi andrà sciupato e che ogni euro raccolto diventerà un momento di cura per un paziente o un momento di lavoro per un ricercatore qualificato e motivato.

Generalmente, donne come la signora **Loretta Picchioni** lavorano nel privato e fanno la fortuna delle aziende per cui lavorano. Nel nostro caso abbiamo avuto la fortuna di averla con noi in una ONLUS e, come avviene per molte ONLUS, i risultati non sono sempre sotto gli occhi di tutti, ma io spero che lo siano sempre per coloro ai quali il suo lavoro è dedicato.

Prof. Umberto Torelli, Presidente AIL Modena



Loretta Picchioni, coordinatrice provinciale AIL Modena



Gruppo di ricerca diretto dal Prof. Sergio Ferrari (da sinistra terza persona) affiancato dal Prof. Enrico Tagliafico (da sinistra quinta persona) con le prime tre borsiste finanziate da AIL Modena: (da sinistra) Dott.ssa Tatiana Vignudelli, Claudia Gemelli e Elena Tenedini

di acquisire le conoscenze necessarie a padroneggiare le complesse tecnologie dei "microarrays". Il primo e più difficile problema, quello finanziario, fu possibile risolverlo grazie all'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, che si accollò l'onere dell'acquisto dello strumento (600 milioni di lire + IVA) che fu installato all'interno di un laboratorio appositamente attrezzato all'interno della Sezione di Biochimica del Dipartimento di Scienze Biomediche.

La responsabilità del laboratorio fu assunta dal Prof. **Sergio Ferrari**, Ordinario di Biologia Cellulare, affiancato dal Prof. **Enrico Tagliafico** e da tre giovani borsiste finanziate da AIL Modena destinate ad essere il fulcro del nuovo gruppo di

che sono state sin qui descritte. Sin da quando, **nel 2002, la Divisione di Ematologia del Policlinico ha iniziato la sua attività nella sua nuova sede nel Centro Oncologico Modenese**, AIL Modena ha costantemente provveduto ad integrare il suo organico erogando quattro o cinque assegni annuali per medici e biologi che lavorano all'interno della Divisione. Per di più, due anni fa AIL Modena ha stipulato una Convenzione con l'Università per l'istituzione di un posto di ricercatore universitario a tempo definito presso la cattedra di Ematologia, coperta dal Prof. **Mario Luppi**. Con questo atto l'Associazione ha voluto ribadire il suo interesse a far sì che l'Ematologia rimanga tra gli interessi disciplinari prevalenti

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che si sono prodigati ad organizzare eventi in favore dell'AIL di Modena

Dicembre 2011

"Scuola e volontariato"

Energia, entusiasmo e solidarietà all'Istituto Deledda e Cattaneo... la scelta del Corso "Servizi Socio-Sanitari" non è stata dettata dal caso: una scelta consapevole al servizio degli altri!



Alcune studentesse che, simpaticamente vestite da "Babbo Natale", hanno offerto le stelle dell'AIL.

3 dicembre 2011

"Concerto gospel"

Presso il teatro Sacro Cuore di Modena note di solidarietà in collaborazione con il Gruppo Soul Coristi in Carpi.

La serata si è conclusa con un brindisi augurale gentilmente offerto da Nordiconad Soc. Coop.



5 febbraio 2012

"Tanti auguri"

Lo scorso 5 febbraio '12 ho festeggiato il mio compleanno. La festa è stata bellissima, piena di emozioni e di felicità come solo gli amici del "Club dla cà vecia" sanno dare.

La giornata si è conclusa con brindisi finale e un bel regalo che verrà devoluto all'AIL di Modena Sezione Luciano Pavarotti.

Loredano T.



Prossime iniziative AIL Modena

12 e 13 maggio dona un fiore alla mamma

In occasione della "Festa della mamma" i nostri volontari doneranno un fiore a tutte le mamme e chiederanno alla cittadinanza modenese, sempre sensibile e solidale con chi ha particolare bisogno, di sostenere l'iniziativa.

Con un piccolo contributo potrete aiutarci noi a far star meglio gli altri.

21 giugno Giornata Nazionale contro le Leucemie Linfomi e Mieloma

La giornata Nazionale, posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, è un appuntamento molto atteso dall'AIL, una sorta di pausa di riflessione con l'intento di promuovere l'attenzione e l'informazione sulla cura delle malattie del sangue, sottolineando i **grandi progressi della Ricerca Scientifica e, quindi, delle terapie.**

Anche la data scelta, il 21 giugno, che coincide con l'inizio dell'estate, intende rappresentare simbolicamente un messaggio di solarità e di solidarietà per rafforzare idealmente l'impegno di tutti i cittadini nella lotta contro le Leucemie i Linfomi e il Mieloma.

Durante il mese di giugno, quindi, ci saranno iniziative volte a trasmettere un messaggio di solidarietà con l'impegno di tutti contro le leucemie.



A San Possidonio nona edizione di "Un maiale è per sempre" cena di beneficenza a base di porchetta, organizzata da un numeroso gruppo di ragazzi del paese, in ricordo di Alessandro.

A Novi di Modena, si svolgerà il 18° Memorial Monia Franciosi, un torneo di calcetto maschile/femminile dedicato ad un personaggio diventato ormai famoso nel cuore di chi partecipa alla manifestazione. Durante l'evento, che durerà 15 giorni, sarà in funzione uno **stand gastronomico.**



Visitando il sito www.ailmodena.org troverete altre notizie ed informazioni aggiornate sulle iniziative 2012.

PoesiAIL

*Sono una stella in fioritura
che si mostra senza paura,
come la rossa rosa
che dell'amore è la prosa.*

*Sono un grasso uovo di cioccolato
per addolcire la vita sono nato
come i più belli e sfavillanti miei cugini
desiderio di tutti i bambini.*

*Siamo olio, aceto, bomboniere e fantasia
insieme per lottare contro questa
brutta malattia
compagni dei neonati e degli sposi
dai costi a volte un po' onerosi.*

*Insieme ai volontari nelle piazze andiamo
ci esponiamo piano, piano
per arrivare fino al tuo cuore
del malato viatico di amore.*

Stefano P.

Caro Ste, grazie di cuore per l'impegno profuso in tutti questi anni a sostegno di AIL Modena (il tuo capo!)

Aiutaci a far crescere la “rete” AIL a Modena e in Provincia

Vorremmo aprire “un banchetto per la raccolta fondi” anche a **Camposanto, Frassinoro, Magreta, Medolla, Montefiorino, Prignano sulla Secchia, Piumazzo, Spilamberto, Zocca** e dovunque ci siano persone di buona volontà disposte a donare un poco del loro tempo per contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell’Associazione.

AIL presente in tutta la Provincia di Modena

Campogalliano

Mariangela Bonacini

Soliera

Silvana Malagoli

Ravarino

Erika Ghelfi

Bomporto/Solara/Sorbara

Franco Malavasi

Nonantola

Barbara Bovolenta

Bastiglia

Luigi D’Angiolella

San Prospero

Duilio Baraldi

Cavezzo

Alice Golinelli

San Felice sul Panaro/Finale Emilia

Federica Guerzoni

Mirandola

Margherita Cottafava e Sara Varini

Carpi

Carla Scaini e Ilenia Ferrari

Novi di Modena

Elena Lanza

Concordia

Elena Costa

San Possidonio

Celestina Varini

Rovereto sul Secchia

Anna Cavallini

Montale

Claudio Manzitti

Castelnuovo Rangone

Maurizio Dallari

Castelvetro

Franca Somma

Castelfranco Emilia

Rosanna Commendatore

San Cesario sul Panaro

Micaela Calidori

Vignola

Roberta Palladini

Savignano sul Panaro/Guiglia

Maria e Nicola Migliore

Colombaro

Ida Sabeni

Pozza di Maranello

Milena e Iole

Casinalbo/Corlo/Marzaglia

Donatella e Valentina Schenetti

Formigine

Luisa Favali e Mara Malagoli

Maranello

Dino Caula

Fiorano

Ass. Ridere per Vivere

Sassuolo e Ospedale

Stefania Fantoni e Francesco Miceli

Serramazzone/Pavullo

Mara Ferrari

Montecreto

Manuela Nucci

Sestola

Emanuela Corradini e Sonia Turchi

Fanano

Paola Ugolini

Riolunato

Claudia Contri

Fiumalbo

Pigo e Monica

Palagano

Clementina Tosi

Lama Mocogno/Pievepelago

Luciana Scalabrini

Campagnola/Rolo

Lisa Perrone e i Giovani Pionieri della Croce Rossa

Rio Saliceto

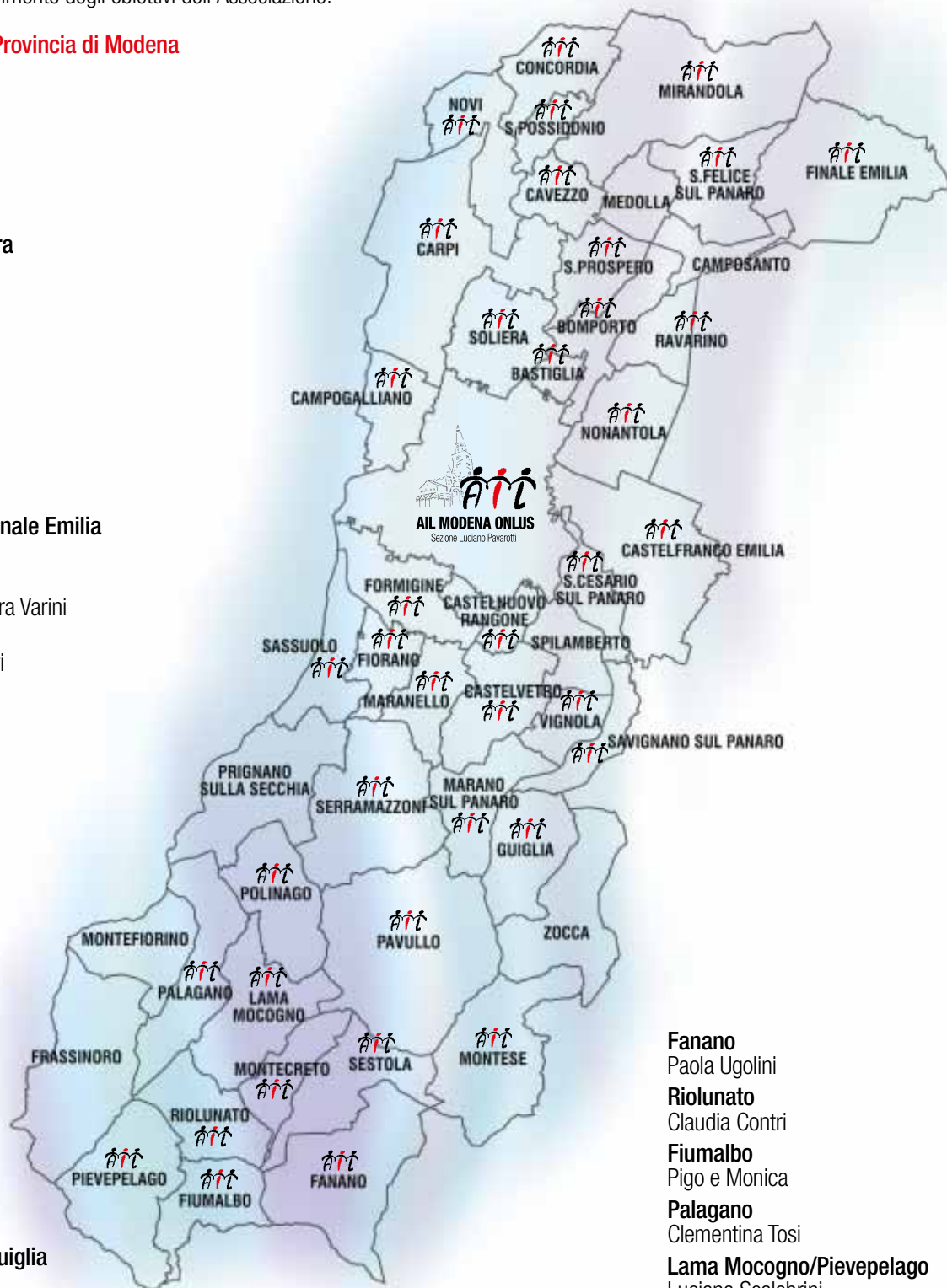
Antonio Franchini

Casalgrande

Elisa Bianchi

Rubiera

Carla Maselli



Occasioni solidali

Proseguono i contributi di coloro che sostituiscono le classiche bomboniere con le bomboniere solidali dell'AIL: matrimoni, battesimi, comunioni, cresime, lauree, anniversari all'insegna della solidarietà.

A tutti rinnoviamo il nostro GRAZIE e auguriamo tanta serenità.



Ecco le foto di alcuni dei festeggiati:



Cecilia



Davide



Ilaria



Alessio



Alessandro



Il 5 per mille ad AIL Modena

Puoi aiutare la lotta contro le leucemie, linfomi e mieloma **quando paghi le imposte**, non ti costa nulla e bastano due semplici operazioni:

1) porre la propria firma nel riquadro;

“Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all’art.10, c.1, lett.a, del D.Lgs. n.460 del 1997...”

2) Riportare il codice fiscale di AIL Modena:

94028960360

I vantaggi fiscali. Una ragione in più per sostenere l'AIL

AIL Modena è una ONLUS (Organizzazione non lucrative di utilità sociale) e pertanto le imprese e i privati che versano contributi in suo favore possono usufruire dei benefici fiscali previsti dall’art.14, del DL35/05 che recita “le donazioni in favore delle ONLUS - purché eseguite a mezzo bonifico bancario, bollettino postale, assegno bancario/circolare o carta di credito - sono deducibili nel **limite del 10%** del reddito complessivo dichiarato e, comunque, nella **misura massima di 70.000,00 euro annui**”.



Sede legale

via del Pozzo, 71 - 41124 Modena

Sede operativa

via Benassi, 33 - 41122 Modena
tel. 059.42.22.356 - fax 059.45.00.21

Coordinatrice provinciale

Loretta Picchioni
cell. 328.17.41.345

www.ailmodena.org
ailmodena@gmail.com

Codice Fiscale 94028960360

Unicredit Ag. B

IT42 K 02008 12932 000003045161
IT 77 B 02008 12932 000100827740

Bper Ag. 3

IT82 Z 05387 12903 000001862530

BPV/BSGSP Ag. A

IT48 T 05188 12901 000000032222

Conto Corrente Postale 12315412

Avviso importante

È dovere ed uso dell’AIL di Modena, a fronte di donazioni e tesseramenti, ringraziare per il generoso gesto. **Non tutti coloro che effettuano versamenti a favore dell’AIL indicano il loro recapito**, questo non ci consente di far pervenire a tutti il nostro ringraziamento per vie ordinarie. Grati a quanti hanno contribuito al sostegno dell’Associazione, ricordiamo che le donazioni ora si possono effettuare anche tramite internet, visita il sito www.ailmodena.org

Grazie a quanti hanno donato in memoria di:

Bruna Medici
Matteo Benedetti
Ombellina Saetti
Michael Pellittieri
Marco Lamberti
Edera Picchioni

Francesco Greco
Odone Pedretti
Mario Grandi
Anna Candotti
Rosa Iacobucci

Scopri il nostro nuovo sito:
www.ailmodena.org
e iscriviti alla newsletter
online per ricevere
i prossimi numeri del
notiziario direttamente
via email